

# Spazio Domenico Romeo: "Rose per l' Istria, Fiume e la Dalmazia"

27 Maggio 2020



"Mani legate con filo spinato, carni mutilate dalle "stelle rosse" belve umane. Rivolte verso la terra, per indicare chi è rimasto in fondo alle Foiba, nelle terre sacre dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia". Sono solo alcuni passaggi struggenti del bellissimo testo "Rose per l' Istria, Fiume e la Dalmazia" (Book Sprint edizioni), un sontuoso libro documento sul dramma degli italiani del confine orientale nel secondo dopoguerra italiano. All'autrice, Maria Antonietta Marocchi, figlia di esuli, il merito di improntare una scrittura preziosa, precisa, attenta, capillare ed oggettiva nel merito delle ricostruzioni storiche. Il testo si avvale non soltanto di inedita documentazione d'archivio, ma la

lettura è accompagnata da agghiaccianti storie reali di esuli e sopravvissuti alle foibe, la cui sorte però non ha risparmiato l'esilio ed il drammatico addio alle proprie case, ai propri territori italiani usurpati dai bestiali appetiti del bolscevismo titino. Dalla descrizione etnico-antropologica dei territori, agli accadimenti storici che conducono al trattato di Parigi del 10 Febbraio 1947, la narrazione è un continuo crescendo e che consegna una serie di verità che furono dapprima oscurate dal mainstream culturale catechizzato a dovere, poi negate da dottrine faziose e falsamente democratiche, infine dimostrate come incontrovertibilmente vere nella loro pienezza storica. Un libro sicuramente indispensabile per arricchire il proprio bagaglio culturale e che si ritiene di fondamentale importanza per la comprensione di molti aspetti storici del presente legati a trame intessute del passato.

**Domenico Romeo**

---

---